

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

Dismissione della piattaforma per la coltivazione di idrocarburi in mare denominata Regina 1.

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

**L'intervento di dismissione della piattaforma offshore non rientra in nessuno degli elenchi di opere di cui agli Allegati II, II-bis, III e IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..**

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

*Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente*

**L'intervento consiste nella dismissione della Piattaforma offshore Regina 1, a seguito della chiusura mineraria del pozzo di produzione di idrocarburi gassosi, avvenuta nel 2019, mediante il taglio e la rimozione della sovrastruttura e successivamente della monotubolare, entrambe sollevate mediante l'utilizzo di una nave gru. Questo consentirà il ripristino dell'area occupata dalla Piattaforma Regina 1 alle condizioni iniziali.**

**Le condotte che collegano la monotubolare Regina 1 alla Piattaforma Regina saranno pulite, flussate e disconnesse dalla piattaforma mediante il taglio e la rimozione dei tronchetti di collegamento, chiuse alle estremità con tappi meccanici e appesantite con materassi di cemento.**

## 4. Localizzazione del progetto

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)*

**La Piattaforma Regina1 è situata nel Mare Adriatico, a circa 17 km dalla costa, al largo di Riccione (Provincia di Rimini), in un punto dove la profondità del mare raggiunge i 21 m. La piattaforma è installata nel punto di coordinate geografiche:**

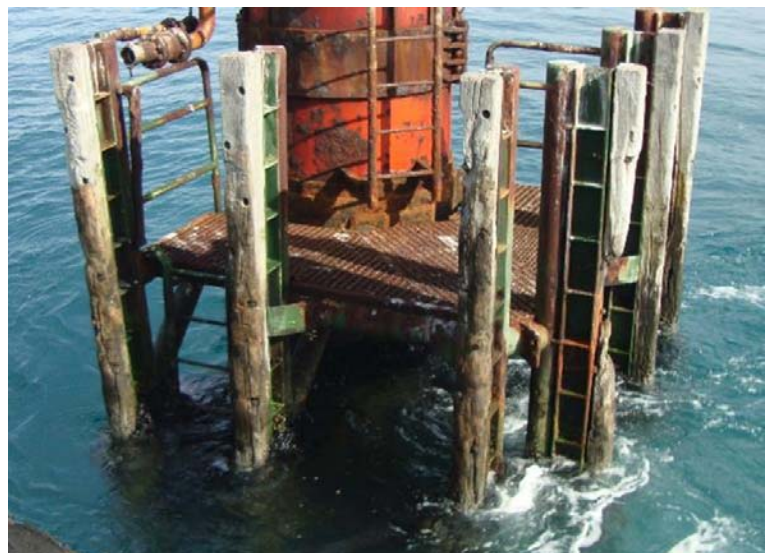
- **Latitudine: 44° 06' 09" N;**
- **Longitudine: 12° 50' 06" E.**



Figura 1 Ubicazione Piattaforma Regina 1



*Figura 2 Piattaforma Regina 1 – Vista generale*



*Figura 3 Piattaforma Regina 1 – Monotubolare e imbarcadero*

## 5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs.105/2015). Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma). Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi). Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

La piattaforma Regina 1, di altezza pari a 30 m s.l.m. e dimensioni 8 m x 8 m, è costituita da una struttura monotubolare con un pozzo chiuso minerariamente.

Le attività di dismissione della Piattaforma avranno una durata complessiva pari a 14 giorni, comprensivi delle fasi preparatorie, delle operazioni di rimozione e del trasporto a terra della struttura rimossa, come da successivo cronoprogramma:

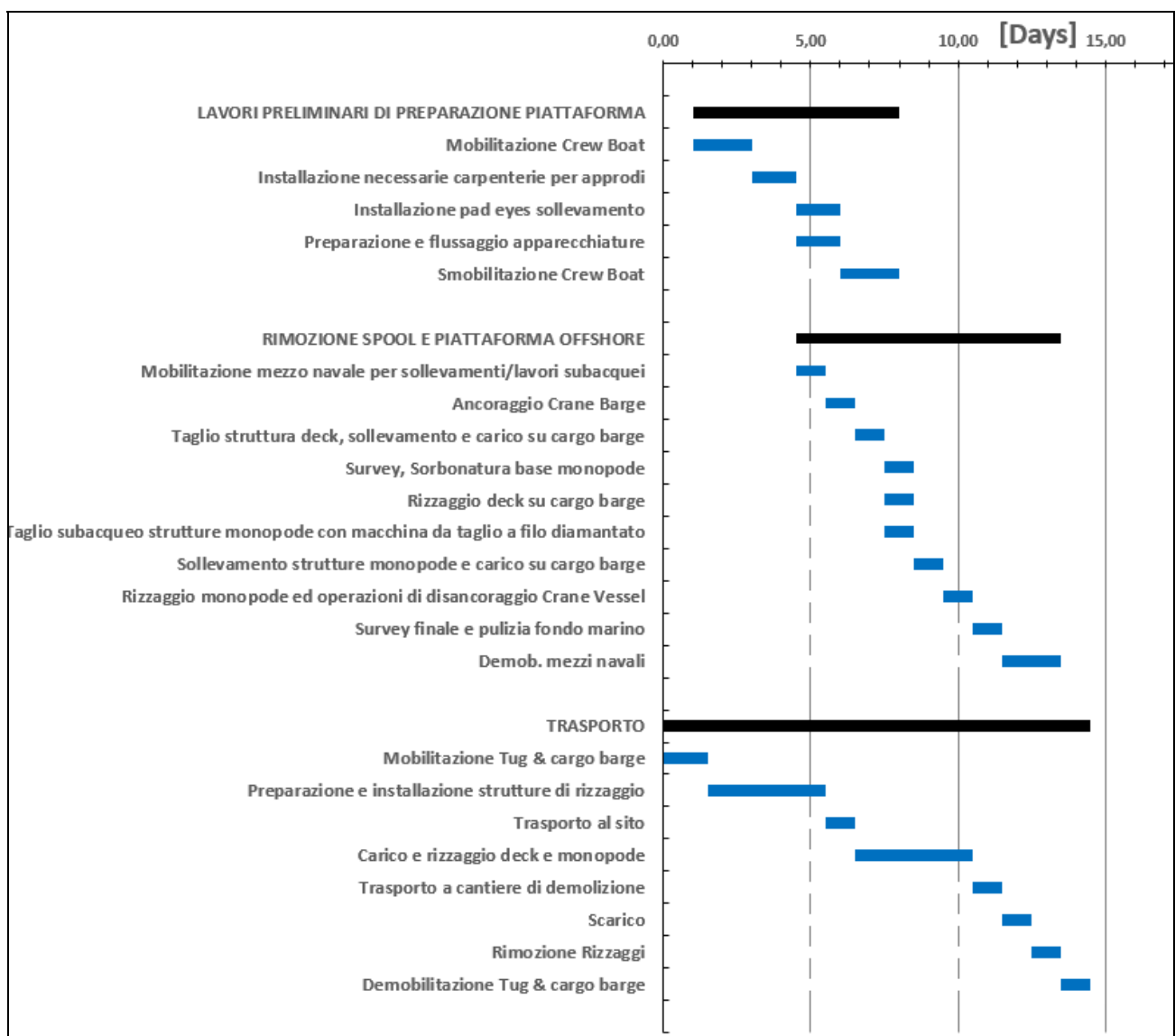


Figura 4 Cronoprogramma lavori di dismissione della Piattaforma Regina 1

Il metodo individuato per la rimozione della Piattaforma Regina 1 consiste nel procedere alla rimozione della piattaforma in due sezioni, attraverso taglio della struttura e sollevamento mediante utilizzo di una nave gru. Nel dettaglio, sono previste le seguenti attività:

- Installazione di un golfare in corrispondenza di ogni colonna ad una quota +19,2 per il sollevamento della sovrastruttura e previa opportuna preparazione della superficie;
- Installazione di 4 elementi tubolari di rinforzo;
- Taglio a +12 m sul livello del mare e sollevamento di sovrastruttura insieme a 2 m di monopalo;
- Installazione di due bitte di sollevamento, diametralmente opposte, poste ad una quota di circa +4,0 m, previa opportuna preparazione della superficie;
- Taglio della monotubolare a quota -1 m dal fondo marino.
- Il taglio della monotubolare sarà composto dalle seguenti fasi:
  - o la nave gru sarà portata vicino alla Piattaforma Regina1 in modo da consentire il posizionamento dell'attrezzatura per il taglio della stessa a quota -1 m dal fondo marino. Le operazioni di taglio saranno monitorate e assistite da sommozzatori e ROV;
  - o completata l'operazione di taglio con tutto il carico trasferito al gancio, la monotubolare verrà sollevata, posizionata ed ammainata sui relativi supporti preinstallati sul pontone di trasporto;
  - o terminate le operazioni di posizionamento sui supporti del pontone di trasporto, si procederà con le operazioni di rizzaggio. Rizzata la monotubolare al pontone di trasporto, il rimorchiatore di trasporto con al traino il pontone con le strutture rimosse farà rotta verso il sito in cui si trova il cantiere dove tali strutture verranno scaricate;
  - o Tale cantiere sarà opportunamente equipaggiato con carrelli e gru per la movimentazione del carico dal mezzo navale di trasporto all'area dedicata.
  - o presso il cantiere le strutture saranno sezionate e l'eventuale materiale reimpiegabile sarà recuperato; mentre il materiale non riutilizzabile sarà gestito come rifiuto.

Le potenziali interferenze connesse alle operazioni di rimozione della piattaforma, che potrebbero generare impatti sulle componenti ambientali e socio-economiche, sono le seguenti:

- Emissioni in atmosfera dai mezzi navali;
- Scarichi idrici in mare dai mezzi navali (scarichi reflui civili);
- Generazioni di rifiuti sia solidi che reflui;
- Interazione con il fondale e movimentazione e risospensione dei sedimenti;
- Generazione di rumore e vibrazioni e aumento della luminosità notturna;
- Potenziale disturbo alle attività umane, quali la navigazione marittima e le attività di pesca, per la presenza fisica di mezzi navali e di trasporto.

Le principali tipologie di rifiuti prodotti dalla presente metodologia saranno costituite da:

- Materiali cementizi, che saranno inviati a smaltimento come materiale inerte;
- Metalli e loro leghe, che saranno inviati a un impianto autorizzato al recupero metalli;
- Materiali isolanti e materiali da costruzione, che verranno inviati a smaltimento o recupero;
- Altri rifiuti che, a seconda del loro codice EER, verranno inviati a smaltimento o recupero.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Non prevista (*)</i>
<input type="checkbox"/> VIA	<i>Non prevista (*)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>UNMIG – 1997</i>
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi A.C 17.AG	<input type="checkbox"/> Ministro per l'Industria il Commercio e l'Artigianato / Decreto del 07.04.1989

**(\*) La Piattaforma Regina 1 è stata installata nel 1997, precedentemente all'entrata in vigore della normativa sugli Studi di Impatto Ambientale, a seguito del rilascio della concessione mineraria A.C 17.AG che costituiva approvazione del programma di coltivazione presentato, e dell'ottenimento di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa mineraria vigente.**

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Non applicabile al termine della rimozione.</i>
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione al progetto di rimozione <input checked="" type="checkbox"/> Ordinanza a tutela della sicurezza delle operazioni <input checked="" type="checkbox"/> Accettazione Relazione Grandi Rischi	<input checked="" type="checkbox"/> UNMIG in corso <input checked="" type="checkbox"/> Capitaneria di Porto di Rimini <input checked="" type="checkbox"/> Comitato Sicurezza Operazioni in Mare

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa. Le zone umide più vicine presenti lungo la costa si trovano ad una distanza dalla piattaforma Regina 1 di circa 42 km ("Saline di Cervia") e 47 km ("Ortazzo").</b>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina1 ricade totalmente in ambiente marino.</b>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata circa 15 km a nord del SIC IT5310006 "Colle S. Bartolo" e della ZPS IT5310024 "Colle San Bartolo e litorale pesarese".  Essa, inoltre, si trova circa 15 km a nord del "Parco naturale regionale del Monte San Bartolo".</b>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina 1 non ricade in zone in cui si è verificato o si ritiene si possa verificare il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.</b>

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto



<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<b>La Piattaforma Regina 1 non ricade in zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.</b> <b>L'area di intervento, inoltre, non presenta criticità note per quanto attiene alla possibile presenza di elementi culturali sommersi, in quanto i siti più prossimi alla struttura, identificabili come due relitti di età contemporanea (un bombardiere Boeing B-17 Flying Fortress e un bombardiere B24 Liberator), sono posti rispettivamente a più di 7 e più di 32 miglia di distanza.</b>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>La Piattaforma Regina 1 è localizzata in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<b>Descrizione: la rimozione della monotubolare della Piattaforma Regina 1 consentirà il ripristino dell'area alla sua originaria naturalità.</b> <b>L'intervento si può considerare migliorativo in termini di occupazione di suolo e impatto paesaggistico.</b>		<b>Perché: la porzione di ambiente interessata dalla struttura è estremamente ridotta e la sua rimozione non avrà effetti negativi sull'ambiente.</b>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<b>Descrizione: si avrà consumo di energia e combustibili fossili per la movimentazione dei mezzi e l'utilizzo delle apparecchiature.</b>		<b>Perché: il consumo di risorse energetiche non rinnovabili sarà estremamente limitato nel tempo e commisurato alle effettive esigenze operative.</b>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<b>Descrizione: non si prevede l'utilizzo né la produzione di sostanze o materiali nocivi per l'ambiente e/o la salute umana.</b>		<b>Perché: non essendo presenti sostanze o materiali nocivi non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.</b>	

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Descrizione: i rifiuti prodotti durante le attività di dismissione della piattaforma saranno costituiti principalmente da cemento, mattoni, metalli, materiali isolanti e materiali da costruzione.		Perché: i rifiuti prodotti verranno gestiti in conformità alla normativa vigente.  Non appena identificato il corretto codice EER, i rifiuti prodotti saranno destinati a smaltimento o recupero presso impianti autorizzati.		
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: non si prevede l'emissione di inquinanti pericolosi al di fuori delle emissioni prodotte dalla movimentazione dei mezzi d'opera.		Perché: il numero di mezzi utilizzati sarà commisurato alle effettive esigenze di lavoro.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: le fasi di movimentazione dei mezzi e di rimozione della monotubolare generano rumori e vibrazioni, sia in atmosfera che sottomarine.		Perché: le emissioni saranno commisurate alle effettive esigenze di lavoro e saranno estremamente limitate nel tempo.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: la chiusura mineraria del pozzo, avvenuta nel 2019, consentirà di evitare la contaminazione delle acque costiere.		Perché: i rischi di contaminazione sono pressoché assenti per la mancanza di sostanze inquinanti all'interno della monotubolare.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: tutti i mezzi di lavoro opereranno in condizioni di sicurezza. Le imbarcazioni, in particolare, saranno costantemente in comunicazione le une con le altre, in modo tale da coordinare le operazioni rispettando i requisiti di sicurezza.		Perché: una accurata pianificazione e organizzazione delle attività consentirà di minimizzare la probabilità di accadimento di incidenti che possano impattare sulla salute umana o sull'ambiente.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<b>Descrizione: le aree appartenenti alla Rete Natura 2000 presenti lungo la costa sono tutte a più di 15 km dalla piattaforma.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno concentrate in un'area ristretta, esterna alle zone protette circostanti, e la durata limitata delle attività limiterà i potenziali impatti.</b>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: La Piattaforma Regina 1 ricade nell'Area Omogenea B, individuata come area di deposizione e nursei per diverse specie demersali.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno concentrate in un'area ristretta e la durata limitata delle attività limiterà i potenziali impatti.</b>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: l'area di progetto si trova in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno effettuate esclusivamente in mare aperto.</b>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: la rimozione della Piattaforma Regina 1 non influenzerà né le vie di trasporto marittime attorno al porto di Rimini né, più generalmente, quelle del Medio e Alto Adriatico.</b>		<b>Perché: l'area interessata dalle operazioni di decommissioning sarà estremamente limitata.</b>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: la Piattaforma Regina 1 si trova in mare aperto, a 17 km di distanza dalla costa, pertanto non risulta visibile.</b>		<b>Perché: la rimozione della sovrastruttura consentirà di eliminare l'impatto visivo attuale, dato dalla presenza della Piattaforma Regina 1.</b>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
perdita di suolo non antropizzato?	<b>Descrizione: l'area di progetto si trova in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno effettuate esclusivamente in mare aperto.</b>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: l'area di progetto si trova in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno effettuate esclusivamente in mare aperto.</b>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: l'area di progetto si trova in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning non interferiranno con zone densamente abitate o antropizzate.</b>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: l'area di progetto si trova in acque aperte a circa 17 km dalla costa.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning non interferiranno con ricettori sensibili.</b>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non sono segnalate zone con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno effettuate esclusivamente in mare aperto, in aree non caratterizzate da risorse importanti.</b>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: sulla base delle informazioni disponibili non sono segnalate zone soggette a inquinamento o danno ambientale nell'area limitrofa.</b>		<b>Perché: l'intervento di rimozione consentirà il ripristino dell'area occupata dalla piattaforma.</b>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<b>Descrizione: nell'area non sono segnalati fenomeni atmosferici e/o fisici di rilevante entità che potrebbero influire sulle operazioni di decommissioning.</b>		<b>Perché: le operazioni di decommissioning saranno effettuate in condizioni meteo-climatiche favorevoli, in modo tale da minimizzare qualsiasi rischio in tutte le fasi operative.</b>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: l'attività di rimozione della monotubolare non comporterà effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati.</b>		<b>Perché: in considerazione della limitata durata temporale dell'attività di dismissione della piattaforma, non si ritiene possano esserci impatti ambientali significativi.</b>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione: l'estensione dell'area di intervento è estremamente limitata e localizzata all'interno delle acque territoriali italiane.</b>		<b>Perché: non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi a causa della limitata estensione dell'area di intervento.</b>	


## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Piattaforma Regina 1 - Progetto di Rimozione – Documentazione richiesta ai sensi dell'art. 14 (Allegato 3) DM 15/02/2019	n.a.	"ALL1_Deco_REGINA-1_Doc. Art. 14_all. 3_DM_150219.pdf"
2	Planimetria	1:1.500	"ALL2_Deco_REGINA-1_Planimetria Asset.pdf"
3	Piattaforma Regina 1 - Progetto di Rimozione	n.a.	"ALL3_Deco_REGINA-1 Progetto Rimozione.pdf"
3a	Dichiarazione del progettista relativa al progetto di Rimozione	n.a.	"ALL3a_Dich. Progettista Prog Rimozione Armida-1.pdf"

Il dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.